



COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE

QUARTIERE n. 7 – "BORELLO"

VERBALE N. 3 – ANNO 2026

Il giorno **13.02.2026**, alle **ore 18:30** presso la sala riunioni di Piazza San Pietro in Solfrino, 465, si è riunito, a seguito di avviso scritto, spedito ai consiglieri il

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede e verbalizza Enrico Rossi – Presidente di Quartiere

Dall'appello nominale risultano presenti i sigg.:

<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>
AG	BIGUZZI VALENTINA	P	TALL SODA
P	FANTI GABRIELLA	P	VALZANIA LUCA
P	FRANCESCHINI ROBERTA	AG	VENTURINI GIANMARCO
P	GOZZI MIRCO	AG	ZOFFOLI MARCO
P	ROSSI ENRICO		//

P (presente); A (assente); AG (assente giustificato)

ORDINE DEL GIORNO:

1. Incontro con operatori del progetto “Educativa di Strada” (Presente Ass.Macrelli)

Sono presenti alla serata, richiesta da loro stessi, gli operatori del progetto “Educativa di strada”, in tre unità; due di loro operano direttamente a Borello, hanno già incontrato recentemente la Proloco e gli insegnanti delle scuole medie. Presente all’incontro in quartiere anche il parroco.

Interviene l’Assessore per illustrare gli scopi del progetto con una breve introduzione.

Intervengono direttamente tutti e tre gli operatori, raccontando ciò che è stato fatto da aprile 2024 a oggi, cosa fanno nei pomeriggi (mercoledì e venerdì) negli spazi messi a disposizione dalla parrocchia, come avvicinano i ragazzi e si relazionano con loro. Sono sotto Asp come ente, si muovono sul territorio la mattina e il pomeriggio. C’è un buon riscontro alla partecipazione ai laboratori, età media 13/20 anni, BLZ (Borello La Zona) la loro sigla, la forbice di presenza alle attività alle quale si accede con liberatoria (sia per minorenni che per maggiorenni) è dai 15/25 ogni volta. Si apre una fase di dibattito, con scambi inizialmente rapidi e diretti tra consiglieri e operatori al fine di chiarire alcuni aspetti dell’esposizione. Interviene poi il Vicepresidente Valzania, che riferisce quanto comunicatogli dal consigliere Venturini, assente giustificato, sul fatto che due anni fa alcuni operatori avessero chiesto informazioni su situazioni di disagio in zona e che lui le avesse fornite, senza più ottenere aggiornamenti o ulteriori richieste di indicazioni.

Il Vicepresidente ha colto l’occasione per porre le seguenti domande: 1) quali sono i criteri con cui si selezionano gli operatori, e quali studi sono necessari per lavorare a contatto con queste realtà difficili; 2) Quali risultati sono stati concretamente raggiunti, e se i ragazzi che seguono stanno meno a contatto con la strada; 3) se oltre a proporre attività di tipo ludico, gli operatori hanno in mente di portare avanti anche temi come istruzione, educazione civica, cultura della legalità e formazione professionale; 4) Come intendono porsi nei confronti di quelli che già frequentano gli spazi della parrocchia, che hanno chiesto una maggiore collaborazione con gli operatori anche per stare insieme ai ragazzi che seguono, in modo da interagire con loro e non correre il rischio che si trovino isolati. Il Vicepresidente conclude auspicando una maggiore collaborazione da parte degli operatori, con la parrocchia, il quartiere e le altre realtà locali, anche per organizzare progetti di più ampio respiro. Risponde la responsabile del servizio: 1) gli operatori sono assunti tramite concorso pubblico, la loro formazione si basa su studi di psicologia, sociologia e pedagogia; 2) i risultati sono “comunitari”, in quanto è difficile valutare il singolo caso: in generale si verifica una minor presenza dei ragazzi nei pressi dell’Hub di quartiere, e viene ribadito che i ragazzi, alla presenza degli operatori, sono maggiormente inclini all’ascolto; 3) le attività proposte, seppur di tipo ludico, rappresentano un’occasione per lavorare su aspetti quali la comunicazione, il rispetto dei ruoli, la consapevolezza di avere diritti ma anche doveri; 4) prima di ottobre era ancora necessario inserirsi, ma ora la collaborazione del gruppo è migliorata, specie con la parrocchia, e la disponibilità a collaborare ulteriormente con tutti non manca. Gli operatori hanno inoltre riferito, a domanda della consigliera Fanti, di essere in contatto anche con gli insegnanti che tengono corsi di recupero pomeridiani nell’Hub per gli studenti della scuola media, ma hanno ribadito che, vista l’età, spesso non si tratta del loro target. La consigliera Fanti ha inoltre riferito di un episodio di accerchiamento di cui si sono resi protagonisti alcuni ragazzini nei confronti di un anziano, avvenuto non molto tempo fa. Gli operatori hanno invitato, in caso di episodi simili, ad avvertire le forze dell’ordine, con cui tra l’altro sono in contatto anche loro (a Borello, in particolare, con i

carabinieri della caserma presente in paese). Hanno poi ribadito, a domanda del Presidente, che seguono molto di più i ragazzi maschi rispetto alle femmine. Interviene infine il parroco, che sta già cercando di dialogare con questi ragazzi e che vorrebbe mettere a disposizione lo spazio della parrocchia per proporre due incontri con la cittadinanza: uno con le famiglie, per discutere le cause di certi comportamenti, a cominciare da quello molto diffuso dell'abbandono scolastico, e uno, invece, in cui si approfondiscono dinamiche quali l'uso di sostanze, l'abuso di alcolici e, in generale, le dipendenze e le scelte nocive per sé e per gli altri, auspicando, in entrambi i casi, la partecipazione attiva dei giovani, compresi naturalmente i ragazzi seguiti dall'educativa di strada.

A fine seduta, alle ore 20:00 circa, si ringrazia per l'opportunità di questo incontro, con l'impegno a riaggiornarsi prossimamente.

^^^^^^^^^^^^^^^^

La seduta è tolta alle ore 20:00

Allegati: //

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente
Rossi Enrico
